



INSIEME

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DELLE COMUNITÀ di
GARDOLO e CANOVA

Domenica 14-04-2024

AVVISI

- * **Domenica 14** vengono battezzati 5 bambini/e: Alessandro Bruni, Martin Mangia, Gaia Di Maio, Giovanni Toller, Clarissa Polo; ricordiamoli con le loro famiglie.
 - * **Lunedì 15/04** alle 20.30 si ritrova il rinnovato Comitato Noi-oratorio: lo ricordiamo e lo ringraziamo per ciò che andrà a fare per la comunità ...
 - * **Martedì 16/04** alle 20.30 si ritrova il Consiglio Pastorale parrocchiale di Gardolo-Canova.
 - * Sabato 6 aprile con l'iniziativa MANI IN PASTA i giovani del post-cresima di di Gardolo e Canova e della Collina hanno raccolto diversi quintali di prodotti di prima necessità che verranno distribuiti dalla San Vincenzo come pacchi viveri: GRAZIE.
- Nella settimana di Pasqua ((01-07 aprile) sono stati riverniciati ad arte i tre portoni della chiesa di Gardolo(ditta ARS), sono poi state posate dal Comitato NOI-oratorio nel piazzale oratorio delle panchine sulle fioriere (ormai cementate da anni). Piccoli segni pasquali di buona accoglienza: GRAZIE.
- *Venerdì a Gardolo dalle 16.00 alle 18.00 possibilità dell'ascolto e confessioni.

S. MESSE

Lunedì 15 aprile	ore 8.00 GARDOLO	Bruno; Martina e Paolo; Maria, Adina, Pia, Ezio e Lino
Martedì 16 aprile	ore 8.00 GARDOLO	+ Chini Aldo; Adelio e Carmela; fam. Gozzer; Bruno e Rosa
Mercoledì 17 aprile	ore 08.00 CANOVA	+ sec. Intenzione
Giovedì 18 aprile	ore 8.00 GARDOLO	+
Venerdì 19 aprile	ore 8.00 GARDOLO ore 8.00 CANOVA	+ Sec. Intenzione Liturgia della Parola
Sabato 20 aprile	ore 18.00 CANOVA ore 20.00 GARDOLO	+ Sec. Intenzione + Carmen e Giancarlo; Dina e Pio; Maria
Domenica 21 aprile 4^a Domenica di Pasqua	Ore 08.00 GARDOLO Ore 09.30 CANOVA ore 10.30 GARDOLO	+ Afra Conci; Mario Mattivi Per il Popolo Per il Popolo

“Pentitevi dunque e cambiate vita”

In queste domeniche del tempo di Pasqua, la liturgia ci porta, con le letture tratte dagli Atti degli Apostoli, a riflettere sul nostro *essere Chiesa*.

La prima lettura di oggi ci invita a scoprire un Dio Padre che ha amato il suo popolo al punto di dare il suo figlio Gesù.

Egli, fattosi obbediente alla volontà del Padre, ha dato la sua vita per riconciliare tutti noi in un'unica famiglia. La Parola ci invia a cambiare vita, a riconoscerci figli dell'unico Padre e quindi fratelli tra noi.

Questa domenica la parola chiave è CAMBIAMO.

Il segno che portiamo all'altare è una brocca d'acqua con del ghiaccio: l'elemento acqua è lo stesso ma il modo di esserlo, la forma è diversa.

Anche noi, lasciando sciogliere le nostre paure e i nostri pregiudizi dall'amore misericordioso di Dio e aprendoci alla novità del diverso possiamo trasformarci in una comunità migliore.

PREGHIERA E IMPEGNO *Signore Gesù, che ci precedi Risorto sulle strade del mondo, fa' che noi non rimaniamo fermi, ma siamo pronti a camminare con Te, luce e speranza per ogni persona. In questa settimana ci impegniamo a vedere nel volto dei fratelli il volto di Gesù da amare, aiutare e sollevare per costruire nelle nostre famiglie, nella comunità e nelle comunità un fraternità vera.*

il Consiglio Pastorale interparrocchiale di Gardolo, Canova, Meano, Gazzadina e Vigo Meano



MENTI APERTE

In questa III domenica di Pasqua Gesù si presenta nuovamente risorto e spiega agli apostoli quello che di lui dicono le Scritture, facendo di loro i suoi testimoni: Lc 24,35-48.

Ci sono cose che potevano accadere solo agli Undici e a quelli che erano con loro, o ai due discepoli che Gesù aveva accompagnato fino ad Emmaus. Solo loro hanno potuto guardare le sue mani e i suoi piedi e toccarlo, solo loro gli hanno offerto una porzione di pesce arrostito e lo hanno visto mentre lo mangiava davanti a loro; solo loro hanno sentito nuovamente il suono della sua voce, gli hanno parlato, lo hanno riconosciuto nello spezzare il pane.

Ma i doni del Risorto non possono essere rinchiusi in quel tempo e in quello spazio che proprio lui ha superato, vincendo il limite della morte. La sua eredità non è fatta di cose materiali che si deteriorano con gli anni, la sua presenza non può ridursi a coinvolgere una sola generazione di persone che ben presto si esaurisce.

In questa pagina l'evangelista Luca ci dice che tra le azioni del Risorto destinate a non finire c'è quella, bellissima, di "aprire la mente". Perché non ci sono solo porte chiuse, allora come oggi, ci sono anche menti chiuse, incapaci di guardare al di là dell'evidente, dell'immediato, dell'interesse o dell'emozione personale.

La forza di Gesù Risorto trasforma la paura in stupore, la tristezza in gioia, il senso di colpa in conversione, la vendetta in perdono. [...]

Questo tempo di Pasqua può essere occasione per aprire anche noi la Scrittura: Gesù Risorto è la "chiave" che ci consente di entrare in essa, ci conduce nella sua comprensione, ci apre la mente perché guidati da essa possiamo vederlo nei segni della storia e in ogni fratello, perché possiamo con lui sostenere il mistero del male e conservare la speranza, diventandone ogni giorno i testimoni.

sr. Chiara Curzel